



Disciplinare di gara
Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due fasi

Premessa

Il Comune di Pavia, quale stazione appaltante, ha disposto, con determinazione dirigenziale 1682 del 09/11/2022, di bandire un concorso di progettazione in due fasi con procedura aperta per la realizzazione di una struttura a servizio dei minori (e delle loro famiglie) affetti da malattia oncologica, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 749 della legge 30/12/2021, n. 234.

Questa disposizione prevede che l'intervento sia realizzato in coordinamento con le locali strutture ospedaliere di oncologia pediatrica e con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore. In particolare, il Comune di Pavia ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia e prevede di attivare un partenariato con un ente del Terzo settore nella fase di conclusione dei lavori di realizzazione.

La progettazione dell'intervento, sempre secondo quanto previsto dalla disposizione citata, dovrà considerare la metodologia denominata "*Lad project*", meglio descritta nel documento denominato "*LAD Project – Linee di riferimento*", allegato "*F*" al presente disciplinare.

Il concorso di progettazione è finanziato in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 749 della legge 30/12/2021, n. 234.

Il luogo di esecuzione dell'opera è Pavia [ITC48].

CIG: 9481093D71 CUI: S00296180185202200053 CUP: G15G22000010001

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, è l'arch. Silvia Canevari, e-mail scanevari@comune.pv.it, tel. 0382 399306.

Il concorso di progettazione in due fasi è previsto dall'art. 154 comma 5 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

1. OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione:

- a) nella prima fase, di un progetto di fattibilità per la realizzazione dell'intervento di cui in premessa;
- b) nella seconda fase, di un progetto definitivo a livello architettonico e di un progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica, sempre per la realizzazione dell'intervento di cui in premessa.

All'esito della prima fase la commissione sceglie le cinque proposte che saranno ammesse alla seconda fase.

Il soggetto vincitore del concorso riceverà l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 63 comma 4 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che consenta di realizzare e gestire la struttura comunale a servizio dei minori affetti da malattia oncologica.

L'opera da realizzare deve essere a basso impatto ambientale e conforme alle specifiche tecniche e ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 23/06/2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale 06/08/2022, n. 183, allegato "*H*" al presente disciplinare. In proposito si precisa che il predetto decreto ministeriale, secondo quanto previsto dall'art.3 del d.m. stesso, entrerà in vigore il 05/12/2022 e tuttavia si ritiene di applicare fin da subito il nuovo d.m. tenuto conto del fatto che la progettazione riguarderà un edificio la cui costruzione verrà realizzata sotto l'egida del nuovo decreto ministeriale.

La metodologia denominata "*Lad project*" riguarda indicazioni specifiche per la realizzazione di strutture per la cura dei minori malati oncologici ed è stata definita dalla associazione "*L'Albero dei Desideri Onlus*" di Catania. Una struttura realizzata con questa metodologia è già operativa nella città di Catania.

2. AREA DI INTERVENTO

L'area oggetto dell'intervento è ubicata in via Cerise, ha la superficie di circa mq. 17.000,00 ed è catastalmente individuata al foglio 14 di Pavia Corpi Santi di catasto terreni alle particelle 1340 (parte), 1339 (parte), 1096 (intero), 912 (intero), 748 (intero), 749 (intero) e alla particella 1346 (parte).

L'area è di proprietà del Comune di Pavia fatto salvo per la particella 1346 (parte) che sarà acquisita, nelle forme di legge, entro il termine per l'avvio dei lavori.

L'area ha la destinazione urbanistica di "*Servizi in progetto*" ed è disciplinata dall'art. 13 delle norme di attuazione del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Pavia.

La relazione di inquadramento urbanistico, allegato "*C*", rappresenta la perimetrazione dell'area sull'estratto di mappa catastale, sulla tavola PDS01 del Piano dei Servizi del P.G.T., sulla tavola del Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (P.U.G.S.S.) e individua le principali disposizioni del Piano di Governo del Territorio di Pavia applicabili al sedime.

Con riferimento al P.U.G.S.S., si segnala la presenza:

- 1) di un tratto del collettore generale di fognatura il cui andamento è individuato con tratteggio di colore arancione;
- 2) di un elettrodotto a confine della parte nord dell'area in oggetto individuata con linea di colore rosso.

Il Comune di Pavia ha avviato il procedimento finalizzato alla approvazione del nuovo Documento di Piano e della variante al Piano delle regole e al Piano dei Servizi del P.G.T.. Dalla data di adozione degli atti costituenti il nuovo Documento di Piano e la variante al Piano delle regole e al Piano dei Servizi si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 12 comma 3 del D.p.r. 06/06/2001, n. 380 e dall'art. 13 commi 12 e 13 della l.r. 11/03/2005, n.12.



Indicazioni ulteriori relative alla progettazione sono indicate nella relazione di inquadramento edilizio, allegato "D", nella relazione sulla metodologia LAD Project e nella relazione della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, allegato "E".

3. APPORTO DEL COMUNE DI PAVIA

Il Comune di Pavia concederà in uso la struttura realizzata a un ente del Terzo settore, con il quale attiverà un rapporto di partenariato per la gestione del servizio di assistenza e ospitalità dei minori (e delle loro famiglie) affetti da malattia oncologica.

Il concessionario dovrà gestire la struttura secondo le indicazioni del Comune di Pavia e del Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia.

Relativamente agli elaborati prodromici alla progettazione, il Comune di Pavia fornirà il rilievo celerimetrico dell'area nonché le relative indagini geologiche prima dell'avvio della seconda fase del concorso.

4. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 4.500.000,00, al netto di I.V.A e tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al d.m. 17/06/2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

Categorie e codici-ID - D.M. 17.06.2016	Importo
E.03	2.022.000,00
IA.01 e IA.02	791.700,00
IA.03	426.300,00
S.03	1.260.000,00
di cui Oneri della sicurezza	
	€ 300.000,00

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 8 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

5. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Il costo totale stimato dei premi per il presente concorso è pari a € 90.321,00, al netto di I.V.A. e CNPAIALP ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella e con riferimento alle proposte ammesse alla seconda fase.

corrispettivo al vincitore	€ 63.224,70
corrispettivo al secondo classificato	€ 10.838,52
corrispettivo al terzo classificato	€ 7.225,68
corrispettivo al quarto classificato	€ 5.419,26
corrispettivo al quinto classificato	€ 3.612,84
TOTALE	€ 90.321,00

In caso di concorrenti ex aequo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi.

La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

6. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

6.1 tipologia della procedura

È adottata una procedura telematica aperta in due fasi.

La prima fase prevede la presentazione di progetto di fattibilità. La partecipazione alla prima fase è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 9 del presente disciplinare e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 10 del presente disciplinare ed è finalizzata a selezionare cinque progetti da ammettere alla seconda fase.

La seconda fase prevede la presentazione di un progetto definitivo a livello architettonico e di un progetto di fattibilità per la parte strutturale ed impiantistica. La partecipazione alla seconda fase è riservata ai soggetti che hanno superato la prima fase ed è volta a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi.

6.2 piattaforma telematica

La procedura si svolgerà sulla Piattaforma di *e-procurement* "TuttoGare PA" accessibile all'indirizzo <https://pavia1.tuttogare.it/index.php>, in conformità alle norme relative tecniche di utilizzo, allegato "N".

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:



- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma. La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: - difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; - utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Norme tecniche di utilizzo, disponibile sul sito WEB all'indirizzo <https://pavia1.tuttogare.it/index.php> nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche per l'uso della Piattaforma per gare telematiche. In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina https://pavia.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/7440499?p_p_state=pop_up dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Norme tecniche di utilizzo, che costituisce parte integrante del presente disciplinare. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile sempre.

6.2.1 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Norme tecniche di utilizzo, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma. In ogni caso è indispensabile: a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma; b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS; d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da: o un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05); o un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14; o un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni: i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro; ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14; iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Si ricorda che il sistema, al fine di tutelare l'anonimato, non invia comunicazioni di avvenuta partecipazione ma rilascia unicamente la ricevuta di partecipazione.



7. CALENDARIO SCADENZE

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso. Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma all'indirizzo indicato al paragrafo 6.2 e sul sito istituzionale all'indirizzo indicato al paragrafo 6.2. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o del predetto sito istituzionale.

Publicazione del bando	25/11/2022
Richiesta chiarimenti prima fase	entro il 23/12/2022
Publicazione chiarimenti prima fase	09/01/2023
Presentazione domanda + elaborati prima fase	entro il 31/01/2023
Nomina commissione di gara	entro il 10/02/2023
Avviso ammissioni esclusioni seconda fase	13/03/2023
Richiesta chiarimenti seconda fase	entro il 24/03/2023
Publicazione chiarimenti seconda fase	31/03/2023
Presentazione elaborati seconda fase	entro il 30/05/2023
Predisposizione graduatoria	29/06/2023

8. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

La documentazione comprende:

- bando di concorso;
- disciplinare di concorso;
- schema di domanda di partecipazione (A/1 - forma singola, A/2 - forma associata, A/3 - rete);
- dichiarazione requisiti speciali (B/1 - forma singola, B/2 - forma associata);
- relazione inquadramento urbanistico;
- relazione inquadramento edilizio;
- relazione Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo;
- metodologia LAD Project;
- quadro economico stimato di realizzazione dell'opera;
- criteri ambientali minimi;
- protocollo di legalità 22 aprile 2014;
- codice di comportamento comunale;
- prestazioni procedura negoziata;
- norme tecniche di utilizzo della piattaforma.

La documentazione tecnica e gli elaborati richiesti utilizzano esclusivamente il sistema metrico decimale.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al link indicato al paragrafo 6.2 e sulla Piattaforma al link indicato al paragrafo 6.2.

9. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

9.1 soggetti ammessi

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti indicati all'articolo 46 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 con le precisazioni derivanti dal decreto ministeriale 02/12/2016, n. 263 e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

I giovani professionisti partecipano secondo quanto previsto dal d.m. 02/12/2016, n. 263.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto al concorrente di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o in aggregazione di rete. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.



L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9.2 limiti alla partecipazione

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici:

- per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- che non abbiano accettato le clausole contenute nel protocollo di legalità 22 aprile 2014 (allegato "I"), secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 17 della legge 06/11/2012, n. 190 e dall'articolo 83-bis, comma 3 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 Requisiti di idoneità professionale

È richiesta l'iscrizione presso i competenti ordini professionali oppure nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia attesta il possesso del requisito attraverso l'iscrizione all'apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza ovvero al registro camerale corrispondente, mediante dichiarazione giurata o attestazione secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

I requisiti dei giovani progettisti non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1, ultimo periodo, del decreto ministeriale 02/12/2016, n. 263.

10.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti sono:

- fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 500.000,00. Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83 c. 5 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, in ragione dell'importanza del progetto, primariamente sotto il profilo sociale, data la particolare natura dei fruitori (minori in condizioni di particolare fragilità) e tenuto conto dell'importo dei successivi livelli progettuali.

La prova del requisito è fornita:

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale, le società di persone, i liberi professionisti o l'associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

10.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

I requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti sono quelli indicati alla lettera a) e in aggiunta, alternativamente, quelli indicati alla lettera b) o alla lettera c).

I requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti sono:

- un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi a lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato e di seguito riportato (cfr. Importo minimo servizi):

Categorie e codici-ID - D.M. 17.06.2016	Importo lavori	Importo minimo servizi
E.03	2.022.000,00	3.033.000,00
IA.01 e IA.02	791.700,00	1.187.550,00
IA.03	426.300,00	639.450,00
S.03	1.260.000,00	1.890.000,00

- due servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi a lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID indicate nella successiva tabella, almeno pari a 0,80 volte il valore della medesima (cfr. Importo minimo servizi di punta):

Categorie e codici-ID - D.M. 17.06.2016	Importo lavori	Importo minimo servizi di punta
E.03	2.022.000,00	1.617.600,00
IA.01 e IA.02	791.700,00	633.360,00
IA.03	426.300,00	341.040,00



S.03	1.260.000,00	1.008.000,00
------	--------------	--------------

- c) un unico servizio “di punta” di ingegneria e architettura espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativo a lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, purché di importo almeno pari al minimo richiesto per ogni categoria e ID indicato nella successiva tabella (cfr. Importo lavori):

Categorie e codici-ID - D.M. 17.06.2016	Importo lavori
E.03	2.022.000,00
IA.01 e IA.02	791.700,00
IA.03	426.300,00
S.03	1.260.000,00

La prestazione principale è da considerarsi la prestazione della categoria e ID “E.03”.

La prova del requisito è fornita mediante i certificati di corretta esecuzione di servizi (cioè contratti eseguiti ai sensi dell'art. 58, comma 4, della direttiva 24/2014) che, come indicato ai paragrafi 2.2.2.3, 2.2.2.4 e 2.2.2.5 della Parte IV “Affidamenti” delle Linee Guida A.N.A.C. n. 1, dimostrino l'espletamento, della classe e categoria e per gli importi dei lavori indicati, di incarichi di progettazione. Sono ricompresi gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Inoltre come riportato al punto 1 della Parte V delle Linee Guida citate, ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

10.4 indicazioni per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le reti, i geie e consorzi stabili

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 10.2.a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di ingegneria e architettura di cui al precedente punto 10.3.a), deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 10.3.a), in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto 10.3.b), deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente 10.3.b) o del servizio di punta di cui al precedente 10.3.c) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai precedenti punti 10.2 e 10.3 devono essere posseduti dal consorzio stabile che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

11. SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto solo per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Non è ammesso il subappalto per i successivi livelli di progettazione che potranno essere affidati al vincitore.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dell'area interessata dall'intervento è facoltativo. Può essere effettuato con l'assistenza del Comune di Pavia, previa richiesta che deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 22/12/2022 tramite la Piattaforma alla voce “Richiedi sopralluogo” e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO



Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, possono essere sanate con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i documenti sono preesistenti al termine di presentazione dell'offerta e la preesistenza può essere provata con elementi di data certa;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili solo se preesistenti al termine di presentazione della proposta e la preesistenza può essere provata con elementi di data certa;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021. (calcolare sul costo stimato del concorso comprensivo di opzioni contrattuali).

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per le due fasi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte della prima fase, ed è composta da cinque persone fisiche, esperte nel settore cui si riferisce l'oggetto dell'affidamento. Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

Sono cause ostative alla nomina di commissario le previsioni date dall'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del d.lgs. 18/04/2016, n. 50. A tal fine, i commissari dichiarano l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione al momento dell'accettazione dell'incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte presentate dai concorrenti sia nella prima fase che nella seconda fase. La commissione giudicatrice di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

La commissione può invitare i candidati, se necessario, a fornire chiarimenti su qualsiasi aspetto dei progetti tramite l'utilizzo della piattaforma che assicura il rispetto dell'anonimato.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa.

15.1 prima fase del concorso

15.1.1 Documentazione amministrativa

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione OE singolo ed eventuale procura, allegato "A/1";
- 2) domanda di partecipazione OE forma associata ed eventuale procura, allegato "A/2";
- 3) domanda di partecipazione rete ed eventuale procura, allegato "A/3";
- 4) requisiti speciali operatore singolo, allegato "B/1";
- 5) requisiti speciali in forma associata, allegato "B/2";



- 6) D.G.U.E., da compilare direttamente sulla piattaforma;
- 7) se necessaria, dichiarazione integrativa per operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale;
- 8) se necessaria, documentazione per i soggetti associati di cui al punto 16.5;
- 9) PASSoe;
- 10) se necessario, contratto di avvalimento.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione dichiara inoltre:

- a) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- b) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 23/06/2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale 06/08/2022, n. 183,
- d) di essere consapevole degli obblighi derivanti dal D.p.r. 16/04/2013, n. 62 e dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Pavia con deliberazione della Giunta Comunale 29 giugno 2021, n. 235 allegato "L" e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;
- e) di accettare il protocollo di legalità 22 aprile 2014. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 17 della legge 06/11/2012, n. 190 e dall'articolo 83-bis, comma 3 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159;
- f) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 24 del presente disciplinare.

Gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia dichiarano:

- a) di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- b) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del d.lgs. 18/04/2016, n. 50, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a) dal concorrente che partecipa in forma singola;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- d) nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- e) nel caso di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.



La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.1.2 Dichiarazione integrativa per operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445:

- a) gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare;
- b) di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese;
- c) che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.1.3 documentazione ulteriore per i soggetti associati

I raggruppamenti temporanei già costituiti depositano anche:

- a) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- b) dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I consorzi ordinari o GEIE già costituiti depositano anche:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- b) dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

I raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti depositano anche le dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestanti:

- a) l'indicazione del nominativo dell'operatore economico cui sarà conferito, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, depositano anche:

- a) copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c) dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, depositano anche:

- a) copia del contratto di rete;
- b) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- c) dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese, depositano anche:



- a) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 1. copia del contratto di rete;
 2. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 3. dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- b) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 1. copia del contratto di rete;
 2. dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.1.4 elaborati progettuali per la prima fase

La proposta progettuale per la prima fase è composta dai seguenti elaborati:

1. progetto di fattibilità tecnico economica (art. 23 d.lgs. 18/04/2016, n. 50) composto da:
 - a) relazione illustrativa su fogli in formato A/4, per un numero massimo di 30 pagine;
 - b) tavole grafiche in formato A/1, colore o b/n contenenti:
 - inquadramento territoriale
 - planimetrie con specifiche di destinazione funzionale
 - sezioni significative
 - prospetti
 - assonometrie, prospettive, *rendering*
 - eventuali particolari significativi;
 - c) quadro economico;
 - d) cronoprogramma;
2. relazione afferente il rispetto della metodologia LAD.

L'art. 155 comma 4 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 prevede che il giudizio della commissione sia formulato nel rispetto dell'anonimato dei progetti. Per tale ragione, gli elaborati devono essere redatti in forma anonima senza alcun elemento di riconoscimento che possa consentire di ricondurre la provenienza degli elaborati stessi ad uno specifico operatore economico. La violazione di tale divieto è sanzionata con l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

15.1.5 modalità di consegna della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al presente disciplinare. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/01/2023 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione. Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta sono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. I documenti redatti in lingua diversa da quella italiana devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

15.1.6 criteri di valutazione per la prima fase

La valutazione degli elaborati della prima fase avviene in base ai seguenti criteri, con l'attribuzione di complessivi 100 punti:



1. Criterio n. 1. Qualità del progetto (massimo 40 punti), con riferimento alla qualità architettonica, agli aspetti innovativi in relazione ai materiali, alle tecnologie ed alla funzionalità ed alla flessibilità degli spazi e possibilità di incremento modulare, tenuto conto del livello di progettazione richiesto per la prima fase;
2. Criterio n. 2. Corrispondenza alla metodologia LAD (massimo 25 punti), tenuto conto del livello di progettazione richiesto per la prima fase;
3. Criterio n. 3. Qualità della proposta in relazione all'uso dei materiali e delle tecnologie costruttive *“green oriented”* (massimo 35 punti), con riferimento alle soluzioni tecnologiche e funzionali che mirino al risparmio e alla sostenibilità, al contenimento energetico, alla sostenibilità e alla ottimizzazione della gestione, alla durabilità delle soluzioni proposte, alla facilità ed economicità di manutenzione, tenuto conto del livello di progettazione richiesto per la prima fase.

La commissione giudicatrice procederà alle valutazioni dell’offerta tecnica e assegnerà i punteggi sulla base degli elementi di valutazione (criteri) sopra indicati e secondo la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

I commissari attribuiscono il coefficiente a ciascun criterio. Si calcola la media dei coefficienti assegnati dai commissari per ciascun criterio e poi si moltiplica il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo indicato e si ottiene il punteggio assegnato al singolo criterio. Si procede con la stessa modalità per tutti i criteri fino ad ottenere il punteggio complessivo da assegnare all’offerta tecnica.

I concorrenti che hanno presentato le prime cinque proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi alla seconda fase.

I concorrenti ricevono la comunicazione di ammissione alla seconda fase o di esclusione mediante la piattaforma.

Ai concorrenti ammessi alla seconda fase saranno comunicate la data e l’ora entro cui dovrà essere presentata, a pena d’irricevibilità, la proposta progettuale relativa alla partecipazione alla seconda fase.

15.2 seconda fase del concorso

La proposta progettuale per la seconda fase è composta dai seguenti elaborati:

1. Progetto definitivo parte architettonica composto da:
 - a) Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, eventuali Relazioni sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie, cronoprogramma;
 - b) Disciplinare descrittivo e prestazionale;
 - c) Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
2. Progetto di fattibilità parte strutturale composto da:
 - a) Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
 - b) Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
3. Progetto di fattibilità parte impiantistica composto da:
 - a) Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;
 - b) Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;
4. Relazione afferente il rispetto della metodologia LAD;
5. studio economico finanziario per la gestione ex art. 152 c. 4 ultimo periodo d.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Si richiamano le prescrizioni relative all’anonimato degli elaborati indicate al paragrafo 15.1.4 e alla presentazione delle proposte progettuali indicate al paragrafo 15.1.5.

La valutazione degli elaborati della seconda fase avviene in base ai seguenti criteri, con l’attribuzione di complessivi 100 punti:

1. Criterio n. 1. Qualità del progetto (massimo 40 punti), con riferimento alla qualità architettonica, agli aspetti innovativi in relazione ai materiali, alle tecnologie ed alla funzionalità ed alla flessibilità degli spazi e possibilità di incremento modulare, tenuto conto del livello di progettazione richiesto per la seconda fase;
2. Criterio n. 2. Corrispondenza alla metodologia LAD (massimo 25 punti), tenuto conto del livello di progettazione richiesto per la seconda fase;
3. Criterio n. 3. Qualità della proposta in relazione all'uso dei materiali e delle tecnologie costruttive *“green oriented”* (massimo 35 punti), con riferimento alle soluzioni tecnologiche e funzionali che mirino al risparmio e alla sostenibilità, al contenimento energetico, alla sostenibilità e alla ottimizzazione della gestione, alla durabilità delle soluzioni proposte, alla facilità ed economicità di manutenzione, tenuto conto del livello di progettazione richiesto per la seconda fase.

La commissione giudicatrice procederà alle valutazioni dell’offerta tecnica e assegnerà i punteggi sulla base degli elementi di valutazione (criteri) sopra indicati e secondo la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

I commissari attribuiscono il coefficiente a ciascun criterio. Si calcola la media dei coefficienti assegnati dai commissari per ciascun criterio e poi si moltiplica il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo indicato e si ottiene il punteggio



assegnato al singolo criterio. Si procede con la stessa modalità per tutti i criteri fino ad ottenere il punteggio complessivo da assegnare all'offerta tecnica.

All'esito delle operazioni la commissione giudicatrice, tramite la piattaforma, redige la classifica.

16. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile Unico del Procedimento accede alla documentazione amministrativa dei cinque concorrenti per i quali è prevista l'attribuzione di un premio e controlla la completezza e la conformità della stessa, eventualmente attivando la procedura del soccorso istruttorio e redigendo appositi verbali. All'esito delle verifiche conferma l'aggiudicazione al concorrente e la posizione degli altri concorrenti classificati o escludendo i concorrenti.

Procede alla pubblicazione della graduatoria nella Piattaforma e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

17. PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto al vincitore del concorso e agli altri concorrenti premiati entro 60 dalla pubblicazione di cui all'articolo precedente.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

18. AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti, sarà affidata, con procedura negoziata, la realizzazione del progetto esecutivo nonché degli elaborati del progetto definitivo non richiesti in sede di concorso e ritenuti necessari, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 4, del d.lgs. 18/04/2016, n. 50. Qualora il Comune di Pavia decida di non procedere all'affidamento di quanto previsto al periodo precedente, al vincitore del concorso non spetterà alcun compenso oltre al premio previsto nel presente disciplinare.

Le prestazioni oggetto della procedura negoziata sono quelle analiticamente indicate nell'allegato "M", da eseguirsi:

- a) entro il 31 gennaio 2024 per gli elaborati del progetto definitivo comprensivi di quelli non richiesti in sede di concorso, corredati di tutti i necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta;
- b) entro il 31 marzo 2024 per gli elaborati del progetto esecutivo.

L'importo delle prestazioni a base di gara della procedura negoziata è pari a € 195.890,40, calcolati in base al d.m. 17/06/2016 e con la riduzione del 20%, tenuto conto dei ribassi medi relativi all'affidamento di servizi di ingegneria rilevati dall'OICE (Associazione delle organizzazioni di ingegneria di architettura e di consulenza tecnico-economica) per il periodo 2016-2020 e in relazione alle caratteristiche del presente affidamento.

La procedura negoziata sarà quindi avviata rispetto alla somma di € 195.890,40.

Sono a carico del vincitore del concorso tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, quali imposte e tasse, relativi alla stipulazione del contratto.

Il vincitore del concorso deve inoltre rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del d.m. 02/12/2016, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

19. VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI

Il possesso dei requisiti speciali è verificato attraverso la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il vincitore del concorso potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.

20. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico - professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui all'articolo 9 e di idoneità professionale di cui all'articolo 10.1 del presente disciplinare.

Il concorrente può avvalersi di più ausiliari. A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria deve:

1. possedere i requisiti previsti dall'articolo 9 del disciplinare nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio D.G.U.E., da compilare nelle parti pertinenti;



2. rilasciare la dichiarazione di avalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dal concorso - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

21. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia - Milano.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati nel rispetto del regolamento UE 2016/679, l'informativa completa è disponibile all'indirizzo <https://www.comune.pv.it/site/documento7552.html>.